



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 143/22 del 31/12/2022

Oggetto: CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE PER LA DIREZIONE DELL'AREA "AFFARI GENERALI" ALLA DOTT.SSA LAURA TANINI

Servizio proponente: 20 DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 83/21 del 14 dicembre 2021 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto l'art. 2 c. 1 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in materia di potestà riconosciute in capo alle amministrazioni pubbliche di definizione, mediante atti organizzativi, delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, e di individuazione degli uffici di maggiore rilevanza, nonché gli articoli 15 e seguenti, relativi ai contenuti delle funzioni dirigenziali;
- Visto il Regolamento Organizzativo aziendale ed in particolare l'art. 15 recante *Criteri generali di organizzazione*, secondo cui l'Azienda impronta l'assetto generale della struttura secondo criteri di funzionalità, economicità di gestione, flessibilità, efficienza ed efficacia, per il più adeguato esercizio delle funzioni proprie e per la realizzazione degli obiettivi programmatici, uniformando gli assetti organizzativi a principi di programmazione ed organizzazione del lavoro per obiettivi, con chiara individuazione delle competenze e delle responsabilità;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7/22 del 7 marzo 2022 "*DEFINIZIONE DELLA NUOVA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO: APPROVAZIONE*" con la quale si delibera l'assetto organizzativo dell'Azienda e la sua macro-struttura e si individuano le aree funzionali;
- Richiamato il provvedimento del Direttore n. 30/22 del 25/03/2022 "*DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CDA N. 7/22 DEL 7 MARZO 2022 RECANTE LA DEFINIZIONE DELLA NUOVA MACRO STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA REGIONALE DSU TOSCANA: INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1 LETT. C) DELL'ATTUALE REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO (SERVIZIO)*";
- Preso e dato atto della Determinazione Dirigenziale n. 673/22 del 14/11/2022 recante "*AUTORIZZAZIONE ALL'ISCRIZIONE AL RUOLO DELLA DIRIGENZA AZIENDALE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL TITOLARE INDIVIDUATO A SEGUITO DI PROCEDURA DI MOBILITÀ VOLONTARIA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 462/22 DEL 28 LUGLIO 2022, DA*

ASSEGNARE ALLA DIREZIONE DELL'AREA AFFARI GENERALI DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, CON SEDE DI LAVORO IN PISA" ;

- Visto l'art. 21 comma 11 del vigente Regolamento Organizzativo, secondo cui *"I Dirigenti sono individuati come datori di lavoro in relazione alle strutture che dirigono, per le quali hanno responsabilità di organizzazione e quindi poteri gestionali, decisionali e di spesa, nonché in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e con i poteri di gestione come individuati all'articolo 18 del citato D.Lgs."*;
- Richiamato l'art. 19 del citato D.Lgs n. 165/01 relativo agli incarichi di funzione dirigenziale, in base al quale con l'incarico sono individuati l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo ed alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto, nonché la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni, nei termini di cui al combinato disposto dell'art. 17 comma 1 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 e dell'art. 70 comma 1 della medesima legge, nonché della disposizione recata all'art. 22 del vigente Regolamento Organizzativo vigente, a cui si fa rinvio;
- Vista la competenza del Direttore ad adottare *"i provvedimenti che, nell'ambito della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, rivestono carattere fondamentale e quelli aventi interesse generale"* ex art. 20 comma 4 lettera c) del vigente Regolamento Organizzativo;
- Considerato che gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Direttore tenendo conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, di cui agli atti programmatici dell'amministrazione;
- Ritenuto pertanto necessario a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato e pieno presso questa Azienda autorizzata con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 673/22, conferire alla dott.ssa Laura Tanini, per le motivazioni sopra esposte, a far data dal 15/12/2022 e fino al 14/12/2025, l'incarico di Dirigente responsabile dell'Area Affari Generali, fatta salva in ogni caso la possibilità di revoca anticipata per motivate ragioni organizzative, per il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione delle *performance*, per l'inosservanza delle direttive impartite, per responsabilità particolarmente gravi o reiterate, o negli altri casi individuati dalle norme vigenti, a cui si fa espresso rimando;
- Ritenendo inoltre di poter corrispondere col presente atto alle disposizioni contrattuali relative al personale di qualifica dirigenziale del comparto *"Regioni e Autonomie locali"* in materia di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, nonché ai principi enunciati al Titolo II - Capo II del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. riguardante le funzioni dirigenziali, ed in particolare dell'art. 19, che stabilisce che, ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali, si tiene conto degli obiettivi prefissati, della complessità della struttura interessata, delle attitudini e capacità professionali, dei risultati conseguiti in precedenza e relativa valutazione, delle specifiche competenze possedute ed esperienze maturate;
- Dato atto che gli obiettivi da assegnare ai dirigenti, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 165/2001, sono desumibili per ciascun dirigente dalla declinazione dei documenti di programmazione, economico/finanziaria e operativa, annuale e pluriennale e dal Piano della Performance, atti tutti che contengono gli ulteriori obiettivi di maggior dettaglio operativo, fatte salve specifiche direttive che potranno essere ulteriormente emanate od eventuali aggiornamenti che saranno ritenuti necessari, anche in virtù delle competenze rimesse in capo alla Direzione aziendale, a norma delle vigenti disposizioni contenute nel Regolamento Organizzativo;

- Considerato che ai dirigenti sono affidate, ai sensi degli artt. 4 c. 2 e 17 c. 1 del d.lgs. n. 165, le risorse finanziarie e strumentali e la gestione del personale, e che per tale ultimo ambito è previsto, dall'art. 5 c. 2 del medesimo decreto, che ai dirigenti spettino, in via esclusiva, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- Considerato altresì che ai dirigenti sono attribuite le competenze indicate all'art. 21 del vigente Regolamento Organizzativo, a cui si fa rinvio;
- Ritenuto, peraltro, che tra le fondamentali competenze di ciascun dirigente rientra quella concernente la gestione della funzione datoriale connessa alle previsioni del d.lgs. n. 81/2008 sul presidio delle condizioni di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Ritenuto che la dirigenza debba attenersi al codice di comportamento dei dipendenti pubblici definito, ai fini dell'art. 54 del decreto 165, dal DPR n. 62/2013, ed agli obblighi di cui all'art. 5 del CCNL della dirigenza del 22/2/10, attinenti al rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità, trasparenza dell'attività amministrativa, di collaborazione, diligenza e fedeltà, al perseguimento degli obiettivi di innovazione e di miglioramento dell'organizzazione, di conseguimento di elevati standard di efficienza e efficacia delle attività e dei servizi;
- Visto il d.lgs n. 33/2013 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.Lgs 97/2016;
- Visto il titolo V ed in particolare il Capo 3° del vigente Regolamento Organizzativo, in ordine alla Struttura Organizzativa ed all'ordinamento della dirigenza aziendale;
- Richiamati gli atti in ordine al reclutamento e alla costituzione del rapporto di lavoro dirigenziale a tempo indeterminato con la dott.ssa Laura Tanini, a cui conferire la direzione dell'Area Affari Generali, a decorrere dal giorno 15 dicembre 2022;
- Visto il provvedimento del Direttore n. 90/22 del 22 luglio 2022 in ordine alla graduazione delle istituite Aree dirigenziali, l'Area dirigenziale di destinazione della dott.ssa Laura Tanini prevede una retribuzione di posizione per il dirigente titolare pari a € 32.091,48= annui (inclusa tredicesima) al lordo delle ritenute di legge, ed una retribuzione di risultato annua massima, al lordo delle trattenute di legge, pari al 40% della retribuzione di posizione di riferimento;
- Visto il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato sottoscritto il 15 dicembre 2022, giusta autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato nel ruolo della dirigenza di cui alla determinazione dirigenziale n. 673/22 del 14/11/2022;
- Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 20 del D.Lgs 39/2013 recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*" e verificata l'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità;
- Atteso che, nelle more dell'espletamento della procedura selettiva per l'assunzione del Dirigente Amministrativo oggetto del presente atto, con provvedimento del Direttore n. 30/22 è stato attribuito al dirigente Ing. Andrea Franci l'incarico di direzione ad interim dell'Area Affari Generali l'art. 19 del citato D.Lgs n. 165/01 "*dal 1 aprile e fintantoché non si provveda altrimenti*";

- Dato atto che conseguentemente dalla data di conferimento del presente incarico (15.12.22) viene meno l'incarico di direzione ad interim conferito al Dirigente ing. Andrea Franci;

DISPONE

1. Di conferire, per i motivi espressi in narrativa, alla dott.ssa Laura Tanini l'incarico dirigenziale di direzione dell'Area Affari Generali dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario a far data dal 15 dicembre 2022 e fino al 14 dicembre 2025, fatta salva la possibilità di revoca anticipata per motivate ragioni organizzative, per il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione delle performance, per l'inosservanza delle direttive, per responsabilità particolarmente gravi o reiterate o negli altri casi individuati dalle norme; l'incarico è altresì regolato come appresso:

Articolo 1 oggetto dell'incarico

1. E' conferito alla dott.ssa Laura Tanini l'incarico di funzione dirigenziale di Dirigente dell'Area AFFARI GENERALI dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di inquadramento professionale di **Dirigente Amministrativo** del ruolo unico dirigenziale aziendale.

Articolo 2 durata dell'incarico

1. L'incarico ha la seguente durata: dal 15.12.2022 al 14.12.2025

Articolo 3 obiettivi e verifica dei risultati

1. Il Dirigente, nell'espletamento del suo incarico, dovrà perseguire gli obiettivi che gli saranno assegnati dal Direttore sulla base del sistema vigente di assegnazione degli stessi, nonché gli ulteriori compiti che gli saranno attribuiti o delegati dagli Organi aziendali.
2. Il Dirigente dovrà, altresì, perseguire gli obiettivi di trasparenza declinati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza tempo per tempo vigente, secondo le disposizioni di cui all'art. 14 comma 1-quater del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Articolo 4 Rotazione degli incarichi dirigenziali

1. L'Azienda si riserva di procedere, nel periodo di vigenza dell'incarico, ad eventuali rotazioni degli incarichi dirigenziali secondo le vigenti disposizioni, tempo per tempo applicabili.

Articolo 5 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

1. Il trattamento economico accessorio è definito nelle componenti della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, in base a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, relativo all'ex Area II della Dirigenza delle Regioni - Autonomie Locali.
2. La posizione di Dirigente titolare dell'Area AFFARI GENERALI è collocata nella rispettiva fascia individuata con il provvedimento del Direttore n. 90/22 del 22 luglio 2022, richiamato in premessa.

Articolo 6
Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del CCNL e del CCDI del personale con qualifica dirigenziale dipendente dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, nonché le disposizioni normative recate dal D.Lgs 165/2001, la normativa relativa all'ordinamento del personale della Regione Toscana – se ed in quanto applicabile – nonché le disposizioni introdotte con il Regolamento Organizzativo Aziendale, tempo per tempo vigenti.
 2. Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal contratto individuale di lavoro, sottoscritto il 15 dicembre 2022
 3. Le disposizioni richiamate nel presente atto di incarico si intendono dinamicamente modificate in applicazione della successiva sopravvenuta disciplina normativa gerarchicamente sovraordinata.
-
2. Di trasmettere il presente provvedimento alla dirigente dott.ssa Laura Tanini.
 3. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante la pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore
Dott. Enrico Carpitelli

firmato digitalmente*